

## Avvisi

- ✓ La Benedizione delle famiglie la riprenderemo in data che fissiamo successivamente, visto le incertezze causate dal covid in questo periodo.
- ✓ Il catechismo riprende nelle modalità indicate dalle singole catechiste
- ✓ L'attività dell'oratorio-circolino per ora non riprende.

## Briciole d'oro

Tutte le volte che incorreremo in qualche peccato domanderemo perdono al Signore e diremo: Odiando il male io l'ho distrutto. Il Signore m'insegna il modo di rinnovarmi in qualunque momento. Nunc coepi: ora incomincio. Sì, Signore, anche all'ultima ora l'operaio può rendersi degno della ricompensa. Nunc coepi: ho ancora tempo.

*(Dagli Scritti di S. Giuseppe Marello)*

## Benedizione del proprio bambino

*Signore, Dio nostro, che dalla bocca dei piccoli fai scaturire la lode perfetta del tuo nome, guarda con bontà questo/a nostro/a bambino/a che la fede della Chiesa raccomanda al tuo cuore di Padre; come il tuo Figlio, nato dalla Vergine, accolse fra le sue braccia i bambini, li benedisse e li propose a tutti come modello del regno dei cieli, così effondi, o Padre, sopra .... la tua benedizione, perché in una crescita virtuosa e serena, mediante la grazia del tuo Spirito, diventi testimone di Cristo per diffondere e difendere nel mondo il dono della fede.*

*Papà e mamma tracciano sulla fronte del proprio bambino il segno di croce.*

*E ci si reca davanti all'immagine della Vergine dei Poveri davanti alla quale si recita insieme un'Ave Maria.*



# MADONNA DEI POVERI

Notiziario Parrocchia MADONNA DEI Poveri

Parroco: P. Mario Mela, osj tel: 02 48706703

Viceparroco: P. Allen Diokno, osj

P. Norman De Silva, osj

mail: parr.madonnadeipoveri@gmail.com

Sabato ore 16,30 (capp. p.za Olivelli) - 17,00

Festive: 8.30-10,00 - 11,15 - 12,30 (in filippino) -17,00

## BATTESIMO DEL SIGNORE

*Is. 55,4-7; Sal 28; Ef. 2,13-22; Lc 3,15-16.21-22*

## *Fuori il battesimo dai registri parrocchiali!*

*Papa Francesco e i non credenti sono giustamente severi con i battezzati che non si comportano come tali nella vita.*

Molto scalpore su tutti i media per le severe parole di Papa Francesco nella prima udienza generale di un nuovo anno: «Le persone che vanno in chiesa, stanno lì tutti i giorni e poi vivono odiando gli altri e parlando male della gente sono uno scandalo: meglio vivere come un ateo anziché dare una contro-testimonianza dell'essere cristiani». Molto scalpore perché i media, non riportando (come consuetudine imperante) le parole esatte, hanno sintetizzate (scioccamente o malignamente) il messaggio in: "meglio atei che cristiani", ringalluzzendo coloro che ritengono che essere cristiani serva soltanto a creare ipocriti baciapile, e quelli che non perdono nessuna occasione per rinfacciarci l'incoerenza tra la fede e la vita: "E poi ci vai in chiesa!"; "E poi ci fai il prete!". Le reazioni polemiche c'era da aspettarsele. Sorprendenti invece i brontolii e i malumori di coloro che ritengono papa Francesco troppo insistente e imprudente nel denunciare i difetti dei cristiani, aggiungendo argomenti a coloro che ce l'hanno con la Chiesa e con chi la frequenta.



Reazioni maligne e malumori devoti devono, comunque, ugualmente stimolarci a prendere sul serio la festa del Battesimo di Gesù, che papa Francesco, sulla scia dei suoi ultimi predecessori, celebrerà in modo solenne, conferendo il battesimo a persone di diverse età, nazione e condizione. Prendere sul serio significa **verificare con umiltà e schiettezza quanto l'essere battezzati "in Spirito Santo e fuoco" traspare nella nostra vita quotidiana**. Questa è una verifica che i cristiani da sempre sono stati chiamati a fare, e sempre devono continuare a fare. I "malmostosi" con papa Francesco ricordino quello che scriveva il terzo successore di san Pietro al vescovo di Antiochia, nei primi anni del cristianesimo: «Alcuni uomini, con inganno maligno, sogliono portare ovunque il nome (cristiano), pur compiendo azioni indegne di Dio: costoro li dovete scansare come bestie feroci. **È meglio essere cristiano senza dirlo, che proclamarlo senza esserlo**». Altro che papa Francesco!

Dobbiamo, perciò, essere grati non soltanto al papa per i suoi continui richiami all'importanza del battesimo (l'anno scorso esortò a festeggiare il giorno del battesimo "**giorno della rinascita**", come "**secondo compleanno**",) ma anche ai "maligni" che ci sbattono in faccia il loro: "e poi vai a Messa", perché sono uno stimolo a tirare fuori il nostro battesimo dai registri parrocchiali, e a portarlo dentro la vita quotidiana come "**fuoco e presenza dello Spirito Santo**". Se "lo Spirito Santo e fuoco" non sarà caldo come dovrebbe essere («Il Vangelo non ci lascia quieti: ci spinge, ci sprona: è rivoluzionario», afferma il Papa), ciò che manca dobbiamo chiederlo umilmente e incessantemente con la preghiera. Nel suo battesimo al Giordano, Gesù riceve il beneplacito del Padre: «**Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento**», mentre sta in preghiera. Che bisogno aveva lui di pregare? Eppure l'evangelista Luca ce lo racconta spesso in preghiera prima di cominciare le sue giornate, e in modo particolare prima delle prove decisive, come quella dell'Orto degli Ulivi.

Attenzione, però, a non continuare a pensare (e a fare!) che il dovere dei battezzati sia solo pregare e partecipare alla Messa. No! **La preghiera e la Messa sono i mezzi necessari per riuscire a dare al battesimo la capacità di testimoniare Gesù nella vita**, cioè «a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo».

(liberamente tratto da don Tonino Lasconi <https://www.paoline.it/blog/liturgia/fuori-il-battesimo-dai-registri-parrocchiali.html>)

## Calendario messe

Sabato 8	16,30 17,00	(Capp. Olivelli) Secondo l'intenzione di chi offre
Domenica 9 <i>Battesimo del Signore</i>	8,30 10,00 11,15 12,30 17,00	Secondo l'intenzione di chi offre Per la comunità parrocchiale.  (in filippino)
Lunedì 10	8,00 17,00	
Martedì 11	8,00 17,00	
Mercoledì 12	8,00 17,00	Def.to Giuseppe Boschiero Def.to Ugalia Dalmazio e def.ti fam. Barbetta
Giovedì 13	8,00 17,00	Def.to Lanzoni Paolino
Venerdì 14	8,00 17,00	
Sabato 15	8,00 16,30 17,00	(Capp. Olivelli) Def.ti Maria Cristina e Arturo
Domenica 16 <i>2ª dolo l'Epifania</i>	8,30 10,00 11,15 12,30 17,00	Per la comunità parrocchiale. Def.to Pietro Pontiggia sac. degli Oblati  (in filippino)